

# S. Stefano Show



**DOMENICA 16 SETTEMBRE**

XXIV DOM. T.O.

Ss. Cornelio e Cipriano

*“Camminerò alla presenza del Signore, nella terra dei viventi”*

Ore 10.00 Adorazione Eucaristica per la famiglia

Ore 10.30 S. Messa

**LUNEDÌ 17 SETTEMBRE**

S. Roberto Bellarmino

*“Annunciate la morte del Signore, finchè egli venga”***MARTEDÌ 18 SETTEMBRE**

S. Giuseppe da Copertino

*“Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida”*

-Sala Quadrivium: Convegno inizio anno dell'Azione Cattolica (ore 18)

**MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE**

S. Gennaro

*“Beato il popolo scelto dal Signore”***GIOVEDÌ 20 SETTEMBRE**Ss. Andrea Kim Taegon,  
Paolo Chong Hasang e c.*“Rendete grazie al Signore perché è buono”*

- alla Guardia: Pellegrinaggio Diocesano della 3° età (ore 15.30)

**VENERDÌ 21 SETTEMBRE**

S. Matteo ap. ev.

*“Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio”*

Ore 21.00 Incontro di tutta la parrocchia in preparazione della Festa della Madonna della Salute

- Col di Nava: Campo Specializzato Educatori ACR – Giovanissimi e Giovani fino al 23

**SABATO 22 SETTEMBRE**

S. Maurizio

*“Camminerò davanti a Dio nella luce dei viventi”*

Ore 16.40 S. Rosario e S. Messa festiva in Campora

Ore 18.00 Incontro catechiste

**DOMENICA 23 SETTEMBRE**

XXV DOM. T.O.

S. Pio da Pietrelcina

*“Il Signore sostiene la mia vita”*

Ore 10.30 S. Messa

**LUNEDÌ 24 SETTEMBRE**

B. V. Maria della Mercede

*"Il giusto abiterà sulla tua santa montagna, Signore"*

- Corso di formazione per Catechisti : "Alla scuola di Gesù: il Maestro"- con Mons. C. Bodo Vescovo di Saluzzo (vedi avanti)

**MARTEDÌ 25 SETTEMBRE**

S. Cleofa

*"Guidami, Signore, sul sentiero dei tuoi comandi"*

- Corso di formazione per Catechisti : "Alla scuola di Gesù: la Guida"- con Suor Stefania Monti - biblista

**MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE**

Ss. Cosma e Damiano

*"Lampada per i miei passi, Signore, è la tua parola"***GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE**

S. Vincenzo de' Paoli

*"Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione"***VENERDÌ 28 SETTEMBRE**

S. Venceslao

*"Benedetto il Signore, mia roccia"*

-Incontro diocesano Educatori (ore 19)

**SABATO 29 SETTEMBRE**

Ss. Michele Gabriele e Raffaele

*"Cantiamo al Signore, grande è la tua gloria"*

Ore 16.40 S. Rosario e S. Messa festiva in Campora

- in Cattedrale: Pellegrinaggio Giubilare dei Malati (ore 15.30)

**DOMENICA 30 SETTEMBRE**

XXVI DOM. T.O.- S. Girolamo

*"I precetti del Signore fanno gioire il cuore"*

Ore 10.30 S. Messa

- in Cattedrale: Pellegrinaggio vicariale per i 900 anni della consacrazione della Cattedrale di San Lorenzo (vedi avanti)

## 7. il giorno del riposo

### PAPA FRANCESCO

Il viaggio attraverso il Decalogo ci porta oggi al comandamento sul giorno del riposo. Sembra un comando facile da compiere, ma è un'impressione errata. Riposarsi davvero non è semplice, perché c'è riposo falso e riposo vero. Come possiamo riconoscerli?

La società odierna è assetata di divertimenti e vacanze. L'industria della distrazione è assai fiorente e la pubblicità disegna il mondo ideale come un grande parco giochi dove tutti si divertono. Il concetto di *vita* oggi dominante non ha il baricentro nell'attività e nell'impegno ma nell'*evasione*. Guadagnare per divertirsi, appagarsi. L'immagine-modello è quella di una persona di successo che può permettersi ampi e diversi spazi di piacere. Ma questa mentalità fa scivolare verso l'insoddisfazione di un'esistenza anestetizzata dal divertimento che non è riposo, ma alienazione e fuga dalla realtà. L'uomo non si è mai riposato tanto come oggi, eppure l'uomo non ha mai sperimentato tanto vuoto come oggi!

Le possibilità di divertirsi, di andare fuori, le crociere, i viaggi, tante cose non ti danno la pienezza del cuore. Anzi: non ti danno il riposo. Le parole del Decalogo cercano e trovano il cuore del problema, gettando una luce diversa su cosa sia il riposo. Il comando ha un elemento peculiare: fornisce una motivazione.

Il riposo nel nome del Signore ha un preciso motivo: «Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato» (*Es* 20,11).

Questo rimanda alla fine della creazione, quando Dio dice: «Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco era cosa molto buona» (*Gen* 1,31).

E allora inizia il giorno del riposo, che è la gioia di Dio per quanto ha creato. È il giorno della contemplazione e della benedizione.

Che cos'è dunque il riposo secondo questo comandamento?

È il momento della contemplazione, è il momento della lode, non dell'evasione.

È il tempo per guardare la realtà e dire: com'è bella la vita! Al riposo come fuga dalla realtà, il

Decalogo oppone il riposo come *benedizione della realtà*. Per noi cristiani, il centro del giorno del Signore, la domenica, è l'Eucaristia, che significa "*rendimento di grazie*".

È il giorno per dire a Dio: grazie Signore della vita, della tua misericordia, di tutti i tuoi doni.

La domenica non è il giorno per cancellare gli altri giorni ma per ricordarli, benedirli e fare pace con la vita. Quanta gente che ha tanta possibilità di divertirsi e non vive in pace con la vita!

La domenica è la giornata per fare pace con la vita, dicendo: la vita è preziosa; non è facile, a volte è dolorosa, ma è preziosa.

Essere introdotti nel riposo autentico è un'opera di Dio in noi, ma richiede di allontanarsi dalla maledizione e dal suo fascino.

Piegare il cuore all'infelicità, infatti, sottolineando motivi di scontento è facilissimo.

La benedizione e la gioia implicano un'apertura al bene che è un movimento adulto del cuore.

Il bene è amorevole e non si impone mai.

Va scelto.

La pace si sceglie, non si può imporre e non si trova per caso. Allontanandosi dalle pieghe amare del suo cuore, l'uomo ha bisogno di fare pace con ciò da cui fugge. È necessario riconciliarsi con la propria storia, con i fatti che non si accettano, con le parti difficili della propria esistenza.

Io vi domando: ognuno di voi si è riconciliato con la propria storia? Una domanda per pensare: io, mi sono riconciliato con la mia storia?

La vera pace, infatti, non è cambiare la propria storia ma accoglierla, valorizzarla, così com'è andata.

Quante volte abbiamo incontrato cristiani malati che ci hanno consolato con una serenità che non si trova nei gaudenti e negli edonisti!

E abbiamo visto persone umili e povere gioire di piccole grazie con una felicità che sapeva di eternità. Dice il Signore nel Deuteronomio: «Io ti ho posto davanti la vita e la morte, la benedizione e la maledizione. Scegli dunque la vita, perché viva tu e la tua discendenza».

Questa scelta è il "*fiat*" della Vergine Maria, è un'apertura allo Spirito Santo che ci mette sulle orme di Cristo, Colui che si consegna al Padre nel momento

più drammatico e imbecca così la via che porta alla risurrezione.

Quando diventa bella la vita? Quando si inizia a pensare bene di essa, qualunque sia la nostra storia.

Quando si fa strada il dono di un dubbio: quello che tutto sia grazia e quel santo pensiero sgretola il muro interiore dell'insoddisfazione inaugurando il riposo autentico.

La vita diventa bella quando si apre il cuore alla Provvidenza e si scopre vero quello che dice il Salmo:

«Solo in Dio riposa l'anima mia».

E' bella, questa frase del Salmo: «Solo in Dio riposa l'anima mia».



## R.n.S. vita

Un Seminario di Luglio alla Madonna della Guardia verteva sulla cosiddetta "Esperienza dello Spirito".

Sappiamo che lo Spirito viene sempre se noi lo invochiamo.

Padre Pio recitava: "O Spirito Santo, luce dell'anima mia, io Ti adoro: illuminami, guidami, fortificami, consolami, insegnami ciò che devo fare, dammi i tuoi ordini. Ti prometto di sottomettermi a tutto ciò che desideri da me e di accettare tutto ciò che permetterai mi accada: fammi solo conoscere la Tua volontà".

E, quando viene toglie dalla nostra mente gli schemi umani che attorcigliano i nostri pensieri, li intorbida-

no, li confondono, li appesantiscono. E' in virtù Sua che capiamo, come successe a Paolo che non tutto gira intorno a noi ma bensì intorno a Cristo. Lo Spirito è vita e diffonde Luce, contagia d'amore e profuma di Cristo. L'esperienza dello Spirito è sempre nuova, ci stupisce, ci affascina.

Vivere nella Sua Grazia ci fa capaci di cose impensabili, ci sentiamo diversi, come ci avesse riplasmati.

Ragioniamo in modo mai sperimentato, troviamo soluzioni che non ci avrebbero neanche sfiorato, diamo a tutto una dimensione cristologica. Nelle prime comunità lo Spirito era percepito in maniera immediata e con conseguenze, a dir poco, strabilianti: gli Apostoli intimoriti, delusi, amareggiati, con l'arrivo dello Spirito si sentono investiti da una forza impensabile, entusiasmante, che li fa capaci di uscire per evangelizzare il mondo.

Angela

## CORSO DI FORMAZIONE PER CATECHISTI 2018/2019

### Catechesi e Vocazione:

### La catechesi educa... a fare qualcosa di bello per Dio

Lunedì 24 settembre

#### **ALLA SCUOLA DI GESU': IL MAESTRO**

Quali contenuti trasmettere attraverso la catechesi per aiutare i ragazzi a progettare la propria vita con Dio.

**S.E. Mons. Cristiano Bodo** (Vescovo di Saluzzo)

Martedì 25 settembre

#### **ALLA SCUOLA DI GESU': LA GUIDA**

Quali figure bibliche è possibile valorizzare nella catechesi dell'I.C. per una pastorale che educi i giovani alla scoperta della propria vocazione.

**Sr. Stefania Monti** (Biblista, Monastero Clarisse Cappuccine, Lagrimone)

Lunedì 1 ottobre

#### **ALLA SCUOLA DI GESU': L'AMICO**

Progettare un itinerario spirituale per i catechisti per come aiutare i ragazzi a comprendere la propria vocazione e ad appassionarsi a Gesù per fare qualcosa di bello per Dio.

**Sac. Marco Ghiazza** (Assistente Nazionale A.C.R.)

Martedì 2 ottobre

#### **ALLA SCUOLA DI GESU': IL COMPAGNO DI STRADA**

Partendo dalla sua esperienza di giornalista, come vede i ragazzi dell'itinerario di IC nella situazione culturale attuale e cosa la catechesi può fare per aiutarli a spendere la propria vita per Cristo.

**Sac. Antonio Rizzolo** (Direttore Famiglia Cristiana)

La relazione si ripete in tre orari per dare la possibilità della più ampia partecipazione possibile dei catechisti

9.30-11.30 e 16.00-18.00 presso la sala Quadrivium

20.30-22.30 Auditorium Emiliani, Via Provana di Leyni, 15 Nervi

Tranne

Martedì 2 ottobre

Che prevede un unico incontro alle ore 16.30 in Cattedrale.

Segue, alle ore 18.00, la Celebrazione Eucaristica presieduta da S.E. Card. Angelo Bagnasco.

Consegna del mandato ai delegati vicariali.



# PELLEGRINAGGIO VICARIALE IN S. LORENZO

**DOMENICA 30 SETTEMBRE 2018**



...per i 900 anni dalla consacrazione della Cattedrale di San Lorenzo. Come già scritto un po' di tempo fa, il giorno 30 settembre, ci rechiamo, con le altre parrocchie del Vicariato e insieme a Don Giorgio, in Cattedrale. Questa occasione sarà l'inizio ufficiale del Catechismo, pertanto sono invitati tutti i bambini e ragazzi del catechismo, con i genitori, (i catechisti prenderanno contatto con i genitori direttamente). Appuntamento alle ore 16.00 in Cattedrale per una visita insieme, dove ogni parrocchia dovrà presentare un particolare della chiesa (noi presenteremo San Lorenzo).

Il programma è stato un po' modificato perché si è aggiunta la Vallescriviva. Alle ore 17.00 sarà celebrata la Santa Messa ed i nostri chierichetti sono invitati a servire (prego chi vuole servire Messa, di dirlo a Luciana, così si regola per le cotte).

Non sappiamo ancora l'ora precisa e i mezzi per andare, vedremo anche in funzione della percorribilità stradale e ferroviaria. sarà comunque comunicato per tempo.

Questo pellegrinaggio è per tutti e per tutte le età.

A presto!

Massimo

**INCONTRO  
PER  
EDUCATORI**  
L'EUCARESTIA SORGENTE  
DELLA VITA CRISTIANA

**Basilica  
delle Vigne**  
per educatori dei  
bambini 6-11 anni

**Santa Maria  
Maddalena**  
per educatori dei  
ragazzi 12-17 anni

**San Matteo**  
per educatori dei  
ragazzi 18-29 anni

**Santa Maria  
di Castello**  
per educatori  
sacerdoti, consacrati  
e consacrate

**VENERDÌ  
28  
SETTEMBRE**

**APPUNTAMENTO ORE 19**

SARÀ PREPARATA UNA PASTASCIUTTA PER TUTTI  
I PARTECIPANTI SONO INVITATI A PORTARE BIBITE E DOLCI

ALLE ORE 21.30 CI RITROVEREMO A SAN DONATO PER  
ASCOLTARE LE PAROLE DEL CARDINALE ANGELO BAGNASCO

Pastorale Giovanile Arcidiocesi di Genova   

## SOMMARIO

Orari	pag. 2-3
7. il giorno del riposo	pag. 4-5
R.n.Ş. Vita	pag. 5
Corso di formazione catechisti	pag. 6
Pellegrinaggio Vicariale in S.Lorenzo	pag. 7
Incontro per educatori	pag. 7
I tweet di Francesco	pag. 8

## I TWEET DI FRANCESCO

Portate la pace con voi per darla agli altri con la vostra vita, con il sorriso e le opere di carità.

La fede ci aiuta a cogliere il senso della vita: Dio è con noi e ci ama infinitamente.

La vera pace è dono di Dio: sgorga da cuori risanati e riconciliati e si estende fino ad abbracciare il mondo intero.

L'amore di Dio diventi sempre più la forza che attrae e orienta la nostra libertà.

La carità di Cristo, accolta con cuore aperto, ci cambia, ci trasforma, ci rende capaci di amare.

Noi cristiani non abbiamo un prodotto da vendere, ma una vita da comunicare.

La preghiera è la prima opera missionaria di ogni cristiano ed è anche quella più efficace.

Se il Signore ti ha dato ricchezze è per fare, a nome suo, tante opere di bene per gli altri.

